ultime l'Unità notizie

OGGI IL DIBATTITO ALLA CAMERA DI BRUXELLES

Battaglia sulle nozze vaticane al ritorno di Baldovino in Belgio

Il primate cattolico dice: il matrimonio si farà solamente in Vaticano

BRUXELLES, 1. — Re Baldovino del Belgio è rientrato oggi a Bruxelles — dopo la visita di tre settimane negli Stati Uniti — mentre nella Capitale belga più accesa si è fatta la polemica a proposito delle prossime nozze del principe Alberto e Paola Ruffo di Calabria. I socialdemocratici si apprestano domani a dar battaglia in Parlamento contro la decisione della Casa Reale di accettare che le nozze del principe avvengano soltanto in Vaticano, senza la cerimonia e la registrazione civile in Belgio. E' facile previsione dire che in Parlamento domani non si parlerà soltanto del matrimonio reale, ma anche dell'attacco clericale alle istituzioni laiche e alla scuola e degli intrighi di Palazzo Reale, la denuncia dei quali ha portato recentemente all'allontanamento dell'ex re Leopoldo dal castello di Laeken.

A rendere ancora più accesa l'atmosfera è intervenuto oggi il primate cattolico del Belgio, Joseph Van Roey, che in una lettera pastorale, la quale è stata pubblicata oggi dalla stampa e sarà letta in tutte le funzioni religiose domenica prossima, «avverte» che il matrimonio che sarà celebrato dal Papa «è valido in Belgio e sarà registrato come tale». La pubblicazione del documento oggi non è casuale e va messa in relazione con la discussione che avrà luogo domani alla Camera in occasione dell'interrogazione socialdemocratica sul matrimonio religioso e le decisioni unilaterali della corte.

Il cardinale sostiene esplicitamente che il matrimonio fra battezzati è retto dal diritto divino e da quello canonico e che il diritto civile secondo il clero non avrebbe competenza che per lo statuto e gli effetti civili del matrimonio.

Si annuncia contemporaneamente che Baldovino sta per rilasciare una dichiarazione nella quale si afferma che il matrimonio si farà «solo in Vaticano», mirando con questa dichiarazione al tentativo di stroncare ogni protesta nel Paese.

Nella serata, tuttavia, Baldovino non aveva ancora fatto alcun annuncio. Egli — ricevuto all'aeroporto dal padre, l'ex re Leopoldo — è stato accolto a Bruxelles da una ben organizzata manifestazione di folla. I bimbi delle scuole e le squadre giovanili cattoliche insieme ad un buon numero di cittadini si sono assiepati lungo le strade che il re e il suo seguito hanno percorso in macchina dall'aeroporto al centro. Baldovino è stato fatto oggetto di accoglienze assai calorose.

GRAN BRETAGNA

Manifestazioni antirazziste

LONDRA, 1. — Un gruppo di gente di colore ha iniziato una dimostrazione di 12 ore a Whitehall, per protestare contro gli incidenti razziali verificatisi di recente a Londra. I manifestanti recano cartelli con le scritte: «Intervente contro la discriminazione»; «vi è una sola razza, la razza umana»; «la discriminazione razziale dovrebbe essere illegale» e ancora: «bianchi e neri possono vivere insieme in armonia».

I manifestanti recano anche grandi fotografie di Kelso Cochrane, il giamaicano ucciso due settimane fa in un quartiere londinese da alcuni aggressori non ancora identificati.

L'Irak rinunzia agli aiuti militari degli Stati Uniti

BAGDAD, 1 — Il Ministero degli esteri irakeno ha consegnato sabato scorso all'ambasciata degli U.S.A. una nota diretta al dipartimento di stato. Nel documento si dichiara che il governo dell'Irak ha deciso di porre fine all'accordo di assistenza militare che era stato stipulato nel 1954 con gli americani.

La nota afferma inoltre che il governo irakeno non può più accettare aiuti militari dagli USA. L'assistenza militare di questo paese contrasterebbe con la politica di neutralità adottata dall'Irak dopo il rovesciamento della monarchia.

Telegramma di Macmillan a Lloyd

LONDRA, 1. — Il *Foreign Office* ha annunciato questa sera che Macmillan ha inviato a Selwyn Lloyd a Ginevra un telegramma, nel quale esprime il suo «stupore» per l'attacco allo stesso Lloyd apparso sul *Times*, promette un'inchiesta e assicura di avere nel ministro piena fiducia.

Nel pomeriggio, Macmillan aveva fatto sapere di non voler prendere posizione ufficialmente sulla pubblicazione del *Times*. Il fatto che sia ritornato su questa decisione sottolinea implicitamente l'eco sollevata dall'avvenimento.

CILE

Otto morti per un camion investito dal treno

SANTIAGO DEL CILE, 1 — Un camion sul quale viaggiavano dei giocatori di calcio è stato investito da un treno ad un passaggio a livello presso Los Andes, a 100 Km da Santiago. Otto persone sono morte e 33 sono rimaste ferite.

U. S. A.

Cinque morti in una miniera del Michigan

IRON RIVER, 1 — Cinque uomini sono rimasti uccisi in una esplosione che si è verificata alla profondità di 700 metri, nella miniera di ferro di Sherwood, ad Iron River, nel Michigan.

Altri 35 uomini che si trovavano nella miniera al momento dell'esplosione sono stati salvati o si sono portati in salvo da soli. Alcuni di essi sono gravemente feriti.

Manifestazione al sacrario dei Cairoli

PAVIA, 1 — La famiglia dei Cairoli, i nomi dei quali sono legati ad alcuni dei più noti episodi dell'epopea garibaldina, è stata commemorata a Groppello, terra d'origine dei patrioti pavesi.

Alla manifestazione, svoltasi presso il sacrario che racchiude le spoglie dei Cairoli, hanno assistito la popolazione e le autorità locali. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati premi ad alunni delle scuole elementari.

Il viaggio di Krusciov in Albania

TIRANA — Continua la visita ufficiale di Krusciov alla Repubblica popolare albanese, dopo la firma del comunicato comune fra i due paesi contenente la proposta della creazione di una fascia disatomizzata nell'Europa centro-orientale. Nella telefoto il primo ministro sovietico è ritratto nel «Giardino della Gioventù» intento ad innaffiare un albero piantato a ricordo della sua visita

Dodicenne fugge da Vienna perchè «adora l'avventura»

Ha sottratto il passaporto della sorella diciassettenne e la parrucca alla madre - Il padre offre 10.000 marchi a chi la ritrova

VIENNA, 1. — Una «forte ricompensa» è stata messa a disposizione di chi fornirà informazioni utili a rintracciare Vera Krause, di dodici anni, fuggita da casa con la parrucca e i cosmetici della madre, il passaporto della sorella e truccata in modo da apparire maggiorenne. Vera è scomparsa venerdì scorso e ne i seguì della madre — che possiede un'agenzia di informazione — ne il ricco padre nè la polizia sono riusciti ancora a rintracciarla.

I genitori — divorziati — si sono persino riuniti temporaneamente per precipitarsi a Udine, dove la ragazza sembrava fosse stata vista in compagnia di due italiani da lei conosciuti in Austria. I quali due italiani hanno ammesso di aver conosciuto Vera, ma che questo «accadeva a Vienna». Inoltre a loro era parso che la ragazza avesse ben più di dodici anni.

Essendo rimasti senza esito gli appelli radio, «Vera, torna a casa, ti perdoniamo tutto, ti vogliamo bene, non farci soffrire...», il signor Krause ha promesso diecimila marchi di mancia a chi gli permettera di mettere le mani sulla figlia. La fotografia della scomparsa è stata pubblicata sui maggiori giornali di Vienna.

Vera vive con la madre. Prima di avventurarsi, per il mondo si è tinta i capelli di nero, celandoli sotto l'irsuta parrucca che la madre adopera nelle apparizioni mondane, si è abbondantemente cosparso il viso di cipria e cetone ed ha infine intascato il passaporto della sorella diciassettenne. «Adoro l'avventura, l'ignoto», aveva nei giorni scorsi confidato alle amichette.

PIUTTOSTO CHE ALLA BARBA RINUNCIA AL REGGIMENTO

LONDRA, 1. — Piuttosto che sacrificare lo «onor del mento», il bombardiere William Frith ha preferito farsi espellere dal 291 reggimento di artiglieria della Territorial Army. La rasatura gli era stata imposta dal suo capitano ai termini delle «Queen's Regulation» sezione 1015: «I lati del volto, il labbro ed il mento debbono essere glabri».

Il bombardiere ha affermato che l'imposizione della rasatura è un residuo di mentalità medievale e che egli ricorrerà alle autorità superiori, ed alla regina se necessario, per poter rientrare nella Territorial Army.

Uscito dal manicomio uccide i suoi genitori

Ricercato nell'Oklahoma il folle autore dell'omicidio

HOPART, 1. — La signora Florence Brillhart e suo marito sono stati rinvenuti ieri sera uccisi nella propria abitazione in una pozza di sangue. Vicino ai loro corpi sul pavimento era una piccola sbarra di metallo, verosimilmente l'arma del delitto, in quanto era insanguinata.

La polizia è alla ricerca del loro figlio Clark di 24 anni, il quale venerdì scorso era stato rilasciato per convalescenza da un manicomio. Il giovane è ritenuto l'autore del duplice omicidio.

Secondo la dichiarazione dello sceriffo locale, il Clark avrebbe detto ad un vicino di casa di avere ucciso i genitori. Quindi è partito al volante dell'auto della sua famiglia.

INGHILTERRA

Ennesimo furgone rapinato a Londra

LONDRA, 1. — Banditi mascherati a bordo di un'auto rubata, hanno investito un'auto che trasportava denaro da una banca della parte meridionale di Londra, e sono fuggiti con 3.500 sterline in contanti (oltre 6 milioni di lire). L'autista, che portava il denaro ad una locale centrale del latte, è stato picchiato. I banditi hanno poi portato via le chiavi, hanno aperto il portabagagli dell'auto e sono fuggiti con il denaro.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia deficienze ed anomalie sessuali) Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO Roma, Via Salaria 72 int. 4 (P.zza Fiume) Orario 10-12 16-18 e per appuntamento - Telefoni 862.990 - 8.445.131 (Aut. Com. Roma 19019 del 25 ott. 1956)

ENDOCRINE
Studio medico di via Carlo Alberto 45
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI
SANGUE VENEREE PELLE
PRE - POST MATRIMONIALI
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. GALANDRO
Aut. Com. n. 37060 del 25-8-1958

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354 561 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61 929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

La vittoria delle sinistre nelle provinciali di Ravenna

(Continuazione dalla 1. pagina)

to della truffa; anche se il meccanismo della legge non ha permesso una rappresentanza democratica.

Questo giustifica l'entusiasmo popolare esploso a Ravenna questa sera appena i risultati sono stati resi noti. Dinanzi agli altoparlanti della Federazione si è raccolta una folla innumerevole che saluta con applausi e grida di gioia i risultati. Il pateracchio preparato con l'ausilio truffaldino della manipolazione dei collegi e dello spostamento addomesticato delle forze dell'ordine, non è riuscito. Il tredicesimo consigliere non è stato strappato.

In questa situazione, non solo lo schieramento popolare ha impedito che l'alleanza reazionaria prevalesse, ma ha aumentato i suoi voti, dovunque, in ogni collegio, in ogni comune. Nel comune di Ravenna, per esempio, in tutti i cinque collegi il PCI e il PSI hanno aumentato, in confronto alle amministrative del 1956, di ben 4092 voti, ottenendo 33.830 voti contro i 29.738 del 1956. Sono passati dal 45,5 per cento al 47.01 per cento con un aumento del 2.11 per cento. La alleanza reazionaria sempre a Ravenna città, sulla base del medesimo confronto, pur guadagnando 1597 voti, è scesa in percentuale dal 54,5 per cento al 52.39 per cento.

A Lugo, nonostante l'alleanza avesse concentrato 70 agenti di polizia il candidato popolare ha guadagnato 414 voti rispetto alle provinciali del 1957, mentre il candidato del blocco ha perduto 480 voti: e soltanto per 9 voti, quindi, le sinistre hanno mancato la conquista del collegio.

Nel Comune di Russi, comunisti e socialisti sono passati dal 35.5 per cento del 1957 al 39.31 per cento. Nel Comune di Casola Valsenio, le sinistre sono aumentate del 2.83 per cento, mentre il blocco reazionario ha diminuito del 4.24 per cento, sempre in confronto con le provinciali del 1957. Nel comune di Alfonsine, lo schieramento popolare ha ottenuto un aumento del 3,05 per cento. I risultati di Alfonsine, di Lugo, di Ravenna, dicono che molti elettori repubblicani hanno decisamente rifiutato il voto all'alleanza, dando i loro suffragi ai comunisti e socialisti.

Del resto, si è appreso che la protesta degli elettori repubblicani è esplosa nella cabina elettorale, non solo con l'astensione (il numero delle schede bianche è notevole), ma con esasperate manifestazioni. A Villa dell'Albero è stata trovata in una scheda la meta di una tessera del PRI, quella raffigurante l'emblema dell'edera, e la croce indicante il voto sul contrassegno del PCI.

Altre schede, in altre località, recavano solo scritte come queste: «Vergogna! Viva Mazzini!», oppure «abbasso il pateracchio!», «Viva l'edera!».

L'unità fra comunisti e socialisti nella lotta contro la alleanza reazionaria ha fatto registrare grandi successi. A Faenza, per esempio, comunisti e socialisti uniti sono divenuti il primo schieramento, proprio in una città tradizionalmente feudo dei clericali. Dai 12.479 voti del 1957, PCI e PSI sono passati a 13.303 voti, in percentuale dal 28.45, al 40,21 per cento. Il blocco di destra, dai 19.968 voti del 1957, è passato a 19.786 suffragi, diminuendo in percentuale dal 61.55 al 59.79 per cento.

La politica unitaria fra i due partiti popolari ha quindi sconfitto la D.C. in questa impegnativa battaglia nella quale i clericali, alla vigilia del voto siciliano, si ripromettevano non solo di tamponare la valanga valdostana, ma di lanciare sul piano nazionale l'inedita formula di un centrismo aperto a destra.

Ciò dimostra che, su questa strada, è possibile spezzare il monopolio clericale, anche là dove esso è più forte.

AVELLINO

(Continuazione dalla 1. pagina)

la lista vincente con lo scudo crociato è composta da uomini nuovi della D. C. locale e alcuni iscritti e al PCI e ai partiti di sinistra. Questa lista ha ottenuto 630 voti contro 331 avuti da una lista in cui si erano uniti i d. c. della passata amministrazione e i rappresentanti dei partiti di destra. Anche a Vallesaccarda nella lista d. c. erano presenti alcuni comunisti.

I comuni di Aiello del Sabato, Cairano, Moschiano e Trevico sono andati a liste della D. C. insieme alle destre.

COSENZA

(Continuazione dalla 1. pagina)

strovillari: PCI 1633 voti, 6 seggi, PSI 1581, 6 seggi; D. C. 3706, 15 seggi; PDI 195, nessun seggio; MSI 846, 3 seggi. Rispetto alle precedenti elezioni la D. C. ha guadagnato circa 450 voti, perdendo però un seggio al consiglio comunale; il PSI ha guadagnato 400 voti, mentre una leggera flessione ha subito la lista del PCI che ha riconfermato però i 6 seggi che aveva nel precedente consiglio comunale. A Cassano il PCI ha avuto 466 voti; il PSI, 3382; la DC 3014 con una perdita di circa 250 voti rispetto alle elezioni politiche del 1958; sempre rispetto alle elezioni politiche il PCI ha ottenuto 200 voti in più. A Cassano le ultime elezioni amministrative si svolsero nel 1954.

Nei piccoli comuni la D.C. ha riconfermato la maggioranza a Diamante, Ajeta, S. Nicola Arcelle e Santa Maria.

Domenica si è votato infine nei due collegi provinciali di Cosenza 1 e Cosenza II per le elezioni suppletive. I risultati sono stati i seguenti (fra parentesi i dati delle precedenti elezioni provinciali del 1956). Cosenza I: Sinistre 4695 (4765), 35,7 per cento (31,7); D. C. 6356 (6661), 48,4 % (44,3), PSDI 558 (1009), 4,2 % (6,7); Destre 1543 (2133), 11,7% (14,2) Cosenza II: Sinistre 5943 (5571), 34,7% (31,6), PSDI 769 (841) 5,1% (5,1); DC 8038 (8039) 47% (45,6); Destre 2355 (2602) 13,8% (14,7). Nei due collegi ha votato solo il 75 per cento degli elettori; oltre 3 mila lavoratori hanno infatti dovuto rinunciare ad esprimere il loro voto perchè si trova all'estero a lavorare. Nonostante la diminuzione del corpo elettorale, le sinistre hanno complessivamente guadagnato in voti e in percentuale. La D. C. ha invece perduto circa 300 voti.

La D.C. perde 450 voti a S. Agata dei Goti

Fra i comuni superiori ai diecimila abitanti la D.C. ha perduto 450 voti e 3 seggi a Sant'Agata dei Goti, in provincia di Benevento. I risultati sono stati i seguenti (fra parentesi i dati delle elezioni amministrative del 1956): PCI 268 (410); PSI 379 (219); DC 2518 (2968); PLI 2393 (2240); Destre 801 (550). I seggi sono andati due alle sinistre, 12 alla DC, 12 al PLI, e 4 alle Destre.

Sempre fra i comuni superiori ai 10 mila abitanti si hanno inoltre i seguenti risultati: Oderzo (Treviso): PCI 584 (708); PSI 912 (905); PSDI 874 (1040); DC 3657 (3114); PLI 155 (186); Destre 404 (505). Le precedenti elezioni amministrative, i cui dati sono riportati fra parentesi, si svolsero nel 1954. Rispetto alle elezioni politiche del 1956 la DC ha perduto 400 voti, le destre un centinaio e il PSDI 60. Il PCI e il PSI hanno mantenuto le proprie posizioni. A Guardiagrele, in provincia di Chieti i risultati sono i seguenti: PCI 909 voti, 4 seggi; PSI 1708, 9 seggi; DC 1866, 9 seggi; PLI 1612, 8 seggi. Anche in questo comune le precedenti elezioni amministrative si svolsero nel 1954. Rispetto alle ultime elezioni del 1958 il PCI ha guadagnato 224 voti, i socialisti ne hanno perduti circa 300 e la DC ne ha guadagnati 110.

Altri risultati

Negli altri comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti dove si è votato domenica, le sinistre hanno conquistato per la prima volta il comune di Pedessino (Sondrio) precedentemente amministrato dalla DC e riconfermato la maggioranza nel comune di Romans d'Isonzo (Gorizia).

ALFREDO REICHLIN, direttore responsabile
Enea Barbieri, direttore resp.
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
«L'UNITÀ» autorizzazione a giornale murale n. 4553
Stabilimento Tipografico GATE, Via dei Taurini n. 19 - Roma

«ASBORNO» Saponerie Liguri S.p.A. - Arquata Scrivia